



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 13/02/2003

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2003, n. 51

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 10-12-02, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di S. Severo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che l'art. 11 della legge 04/01/93, n. 493, prevede la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

VISTO che la Regione Puglia, con delibera del Consiglio Regionale 18/10/94, n. 894, ha, tra l'altro, promosso e disciplinato la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

CONSIDERATO che con decreti n. 280/96 e n. 3546/98 il Ministero LL.PP. - CER - ha, tra l'altro, messo a disposizione della Regione Puglia i fondi destinati all'attuazione di detti programmi.

RILEVATO che, ai sensi del punto 6.2, quarto comma, della delibera di Consiglio Regionale n. 894/94, gli interventi di P.R.U. devono essere realizzati da soggetti pubblici e privati, anche associati tra loro.

VISTA la deliberazione di C.C. n. 36 del 26-03-99, del Comune di S. Severo di perimetrazione delle aree per gli interventi ricadenti sull'area dell'ex Consorzio Agrario tra le vie "Fortunato, Cigno, Isonzo, Febo e Montesano".

CONSIDERATO che con deliberazione di C.C. n. 60/99, il Comune di S. Severo ha approvato il Programma di recupero Urbano ricadente sull'area dell'ex Consorzio Agrario tra le vie "Fortunato, Cigno, Isonzo, Febo e Montesano". ed ha formulato richiesta di stipula di Accordo di Programma con il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 27 della L. n. 142/90.

VISTO che con delibera del 30-10-00, n. 1484, la Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile il P.R.U. presentato dal Comune di S. Severo e ritenuto finanziabile l'intervento.

CONSIDERATO che la deliberazione C.R. n. 894/94 prevede la stipula di un Accordo di Programma, ai sensi del IV e V comma dell'art. 27 della legge n. 142/90, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonchè la pubblica utilità, indefferibilità ed urgenza per le opere in esso previste.

VISTA la nota n. 2493/1 del 06-03-02, con cui il Responsabile del procedimento per gli aspetti urbanistici ha espresso parere favorevole.

VISTA la delibera di G. R. n. 1738 del 06-11-02 di approvazione dello schema di Accordo di Programma.

VISTA la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Sindaco del Comune di S. Severo in data 10-12-2002 prevista al punto 7.2 IV capoverso - della deliberazione del Consiglio Regionale n. 894/94, in base alla normativa ex art. 27 - L. 142/90.

VISTO che la L. n. 142/90 è stata abrogata dal Decreto Lgs. n. 267/00, che ha previsto tale adempimento all'art. 34.

VISTO che con nota n. 528 del 08-01-03 è stata inviata dal Comune di S. Severo delibera di C.C. n. 4 del 07-01-03, di ratificata dell'accordo di programma.

DECRETA

- E' approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.), di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, sottoscritto in data 10-12-02 dalla Regione Puglia e dal Comune di S. Severo e ratificato con delibera di C.C. n. 4 del 07-01-03.

- Il presente Decreto, trattandosi di utilizzo di fondi statali, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

- Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. e ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-07-77 n. 616, determinando le eventuali e consequenziali variazioni agli strumenti urbanistici.

- Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero non si inizino i lavori nei tempi fissati, le determinazioni assunte si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e, pertanto, le aree interessate e individuate riacquistano la destinazione urbanistica prevista dal vigente strumento urbanistico.

Bari, li 31 gennaio 2003

Raffaele Fitto
